

Manoscritto MS. 19 (segnatura precedente Lat. 3A)

Miscellanea (XII sec.)

Lingua: latino.

Membranaceo – 240 x 150.

265 carte.

Campo scrittoria 160 x 90; 26 righe.

La scrittura, di area normanna, è realizzata in inchiostro bruno con note marginali e interlineari coeve o posteriori. I capilettora, spesso incompiuti, sono realizzati in rosso su fondo oro oppure in oro su fondo bianco e decorati con motivi floreali o zoomorfi; numerose sono anche le lettere iniziali realizzate semplicemente in rosso o azzurro.

Contenuto:

Il codice contiene una versione interpolata della *Coena Cypriani*, alcune epistole di Cipriano, trattati pseudocipriani e pseudoagostiniani e alcuni trattati di s. Agostino.

Il manoscritto è stato oggetto di alcuni contributi su rivista che lo hanno descritto con dovizia di particolari, anche in relazione al contenuto: si rimanda pertanto alla bibliografia per ulteriori notizie.

Le condizioni di conservazione del codice sono molto buone.

Bibliografia:

- WILLIAM MACOMBER, *Final inventory of the Microfilmed Manuscripts of the St. Saviour Monastery Jerusalem*, Provo (Utah, USA), Brigham Young University – Harold B. Lee Library, 1995, pp. 161 – 164;
- DOMENICO LASSANDRO – MARCELLO MARIN, *Tre codici di Gerusalemme*, «Invigilata lucernis», XVIII – XIX, 1996 – 1997, pp. 159 – 164;
- CARLA MARIA MONTI, *La «Cena Cypriani» interpolata in un codice di Gerusalemme*, «Italia Medioevale e Umanistica», XXXVI, 1993, pp. 235 – 248.



